REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale Lanusei

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 125 DELLA LEGGE 163/2006, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA CON COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI MATERIALI E SOSTANZE INQUINANTI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE VARIE "U.G.B." DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI LANUSEI.
GARA DEL 31/01/2014
DETERMINAZIONE A CONTARRE N° 493 DEL 26/11/2013
C.I.G.Z780C8CEF2 (CAP. SC 02.0320)

DISCIPLINARE DI GARA

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) con corrispettivo a corpo:
EURO 39.500,00 (EURO trentanovemilacinqueceno/00) oltre I.V.A. di legge.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso:
EURO 1.519,23 (EURO millecinquecentodiciannove/23) oltre I.V.A. di legge.

Importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza:
EURO 37.980,77 (EURO trentasettemilanovecentoottanta/77) oltre I.V.A. di legge.

L'Ente Foreste della Sardegna in qualità del Servizio Territoriale di Lanusei che cura la gestione del patrimonio silvo-agro forestale, ha come necessità l'affidamento del Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento di materiali e sostanze inquinanti presenti all'interno delle varie Unità Gestionali di Base del Servizio.

In considerazione del valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, la scelta del contraente sarà effettuata tramite procedura negoziata.

Tuttavia, al fine di favorire la più ampia partecipazione alla gara, il presente Disciplinare – Lettera di invito è pubblicato sul sito web dell'Ente Foreste della Sardegna, consentendo la partecipazione, oltre che delle imprese espressamente invitate, di tutti i soggetti del settore interessati e in possesso dei requisiti di capacità giuridica e tecnica stabiliti negli atti di gara.

INDICE

Art. 1 – Amministrazione Aggiudicatrice
Art. 2 – Oggetto dell'appalto
Art. 3 – Durata dell'appalto
Art. 4 – Documentazione di gara
Art. 5 – Norme regolatrici dell'appalto
Art. 6 – Requisiti di ammissione
Art. 7 – Termini e modalità di ricezione e di presentazione delle offerte
Art. 8 – Procedura di aggiudicazione
Art. 9 – Criterio di aggiudicazione
Art. 10 – Partecipazione in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi
Art. 11 – Avvalimento
Art. 12 – Modalità di espletamento del servizio
Art. 13 – Validità dell'offerta
Art. 14 – Anomalia dell'offerta
Art. 15 – Cauzione provvisoria e definitiva
Art. 16 – Nomina seggio di gara, svolgimento della procedura di aggiudicazione, sedute di gara e comunicazioni
Art. 17 – Controllo sul possesso dei requisiti
Art. 18 – Stipulazione del contratto
Art. 19 – Termini di esecuzione
Art. 20 – Luoghi di esecuzione del servizio
Art. 21 – Liquidazione e pagamento dei corrispettivi
Art. 22 – Obblighi di cui alla legge 136/2010
Art. 23 – Tutela dei lavoratori
Art. 24 – Controllo degli automezzi adibiti al trasporto
Art. 25 – Penalità nell'esecuzione
Art. 26 – Verifica della regolare esecuzione
Art. 27 – Certificato di regolare esecuzione
Art. 28 – Oneri per le operazioni di verifica di regolare esecuzione
Art. 29 – Luogo e tempo delle operazioni di verifica
Art. 30 – Difetti di esecuzione del servizio e garanzie dell'impresa
Art. 31 – Foro competente
Art. 32 – Finanziamenti
Art. 33 – Responsabile Unico del Procedimento – Direttore Tecnico
Art. 34 – Diritto di accesso
Art. 35 – Accesso informale ai sensi dell'art. 79 comma5 quater D.Lgs. 163/2006
Art. 36 – Trattamento dei dati personali
Art. 37 – Chiarimenti ed informazioni complementari
Art. 38 – Norme di rinvio

Art. 1

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ente Foreste della Sardegna Servizio Territoriale di Lanusei – Via Piscinas, 5 08045 Lanusei Telefono 0782/490700 – fax 0782/40052 – P.I.V.A. 02629780921

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Disciplinare di Gara, che unitamente al Capitolato Tecnico **(Allegato A)** costituisce parte integrante della lettera d'invito, regola la procedura negoziata avente per oggetto la selezione dell'operatore economico cui affidare l'appalto del servizio di "rimozione, trasporto e smaltimento di materiali e sostanze inquinanti presenti all'interno delle varie "U.G.B." del Servizio Territoriale di Lanusei" il cui importo stimato globale a base d'asta escluso I.V.A. è pari ad € 39.500,00, comprensivo di € 1.519,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'Ente Foreste in qualità del Servizio Territoriale di Lanusei non è vincolato con detta procedura alla spendita della somma massimale in argomento, e gli ordini verranno emessi di volta in volta alla ditta aggiudicatrice.

L'intera servizio è predisposto dai varie categorie di materiali e sostanze, riportati nell'allegato "C" formante parte integrante e sostanziale del presente atto, qui sotto elencati.

Le descrizioni riportate nel Capitolato Tecnico di Gara all'art. 2 sono da intendersi come requisiti minimi delle caratteristiche richieste per il servizio in gara.

L'intero servizio, dettagliatamente descritto nell'art. 13 del Capitolato Tecnico di Gara, è costituito di n° 1 (uno) lotto.

Le ditte dovranno presentare l'offerta per l'aggiudicazione del servizio in argomento utilizzando e/o riproducendo l'allegato "C" in formato cartaceo, e, per velocizzare le procedure di aggiudicazione anche in formato elettronico, per formulare l'offerta la ditta deve attenersi alla compilazione del medesimo. Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere e spesa ivi comprese quelle di trasporto dei materiali dal punto di raccolta al centro di smaltimento.

I luoghi di espletamento del servizio di rimozione e smaltimento e le distanze chilometriche riferite al viaggio A/R dal centro di cantiere alla sede del Servizio Territoriale di Lanusei, via Piscinas 5, sono indicati nell'art. 3 dell'allegato Capitolato Tecnico di Gara franco cantiere.

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di mesi 12 (dodici) ovvero 365 giorni a decorrere dalla data di stipula del contratto o comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo a base di gara come determinato nell'art. 2 del presente disciplinare.

Attraverso la procedura aperta verrà selezionato l'operatore con cui verrà stipulato l'accordo quadro. L'Ente non è vincolato alla spendita dell'importo stabilito, il quale vale ad indicare il tetto massimo di spesa.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DI GARA

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

A. **Allegato A** – Capitolato Tecnico di Gara per l'affidamento del servizio di Rimozione, trasporto e smaltimento di materiali e sostanze inquinanti presenti all'interno delle varie U.G.B. del Servizio Territoriale di Lanusei;
B. **Allegato B** – Modello B per Autocertificazione;
C. **Allegato C** – Modello per la presentazione dell'offerta economica.

Art. 5

NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

L'appalto è disciplinato:

- Dal D.Lgs. n° 163/2006
- Dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs n° 163/2006, approvato con L. 106/2011;
- Dalla Lex Specialis costituita:
    - Dal presente Disciplinare;
    - Dal Capitolato Tecnico di Gara.

AVVERTENZE:

Le norme contenute nel disciplinare di gara sono prevalenti rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico di Gara.

Art. 6

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli operatori economici che partecipano alla gara dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006 di seguito specificati:

Capacità

A. Capacità giuridica: Le imprese dovranno possedere tutti i requisiti riportati nell'allegato "B" modello di autocertificazione. Le imprese e per esse i soggetti indicati dall'art. 38 del Codice dei Contratti come modificato dal D.L. n° 70 del 13.05.2011:
    - Nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
    - Nel caso di società in accomandita semplice, tuti i soci accomandatari, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;

- Nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici (da specificare in ogni caso, anche se coincidente con il legale rappresentante o con un altro amministratore), tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
- Non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006
- Si richiede inoltre il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:
  - Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto ai sensi della L. n° 1815/39 e s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri paesi U.E.;
  - Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT, già OMC: iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello Stato di residenza definiti nell'allegato XI B, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

B. Capacità tecnica: Le imprese dovranno aver svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi all'oggetto del presente appalto, per un importo pari all'entità dello stesso. **A pena di esclusione,** nell'Allegato "B" dovranno essere indicati i servizi analoghi effettuati fino al raggiungimento dell'importo. N.B. Il triennio è quello antecedente alla data di invio degli inviti posto a base della della presente gara (il triennio è da computarsi a ritroso dalla data di invio degli inviti – es. 7 Luglio 2011 – 7 luglio 2008. Parere Autorità Vigilanza n° 161 del 23/09/2010). Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico – professionale, dichiarati in sede di gara, l'operatore economico dovrà presentare, su richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, certificati attestante l'esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti alla data di invio degli inviti di partecipazione alla gara in oggetto, di servizi analoghi o assimilabili a quello oggetto dell'appalto. In caso di committente pubblico l'esecuzione del servizio è provata da certificati rilasciati o vistati dall'autorità competente. I servizi "regolarmente eseguiti" sono quelli per i quali sia stata attestata – con apposito certificato o altro documento equivalente – l'avvenuta ultimazione dei delle prestazioni, in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal committente (pubblico o privato). In caso di committente privato, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da dichiarazione del medesimo committente, resa con le modalità prescritte dal D.P.R. 445/2000, attestante la conformità del servizio prestato, ovvero attraverso la presentazione di equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

Le imprese devono essere iscritte all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali.**

Art. 7
TERMINI E MODALITA' DI RICEZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

I documenti da presentare sono i seguenti:

Un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura: "**CONTIENE OFFERTA PER LA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 125 DELLA LEGGE 163/2006, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA CON COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI MATERIALI E SOSTANZE INQUINANTI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE VARIE "U.G.B." DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI LANUSEI. DETERMINAZIONE A CONTARRE N° 493 DEL 26/11/2013 – GARA DEL 31/01/2014 - C.I.G.Z780C8CEF2 (CAP. SC 02.0320),** a sua volta contenente:

A. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura **"BUSTA A CONTENETE DOCUMENTAZIONE DI GARA"**, contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

I. **Autocertificazione** concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "allegato B" (con tutte le dichiarazioni ivi contenute) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da scegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);

II. **Cauzione provvisoria** – l'impresa partecipante dovrà presentare, **a pena di esclusione,** una garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, da presentare secondo le modalità prescritte dall'art. 75 del D.Lgs 163/06 e deve prevedere espressamente:

I. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
II. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
III. la sua operatività entro 15 giorni a seguito di richiesta della S. Appaltante;
IV. validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

III. **Dichiarazione di impegno** di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D.Lgs.

163/2006 (tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria); la mancata allegazione dell'impegno costituisce causa di esclusione ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006;

IV. **Capitolato tecnico di gara** firmato in ogni pagina per accettazione dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

V. In caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione di impegno di cui all'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006;

B. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura **"BUSTA B CONTENENTE OFFERTA ECONOMICA"** contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire il servizio, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato C" predisposto dall'Ente. La ditta partecipante dovrà indicare il costo unitario, al netto di I.V.A., di recupero, trasporto e smaltimento relativo a ogni tipologia di rifiuto indicato, utilizzando l'allegato "C". La ditta partecipante dovrà inoltre indicare:

1. Il numero delle tipologie di rifiuto per le quali intende presentare un'offerta.
2. Il costo unitario per singola categoria di rifiuto formulato per Kilogrammo.
3. Nel caso in cui per alcune tipologie di rifiuto la Ditta intenda procedere al ritiro e allo smaltimento a titolo gratuito, come costo unitario dovrà indicare € 0,00 (zero/00)
4. Nel caso in cui per alcune tipologie di rifiuto la Ditta intenda procedere al ritiro e allo smaltimento a titolo oneroso, ossia intenda corrispondere un corrispettivo per il ritiro dello stesso, come costo unitario dovrà indicare il costo unitario preceduto dal segno "–" (ad esempio €-5,00)
5. Nel caso in cui per alcune tipologie di rifiuto la Ditta NON intenda procedere al ritiro e allo smaltimento, come costo unitario dovrà indicare € "///,//".
6. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la ditta non indichi il costo unitario per uno o più tipologie di rifiuto nei modi su indicati oppure lasci la casella in bianco, l'offerta verrà esclusa dalla gara.
7. Le offerte che presenteranno un numero di tipologie trattate inferiore per numero al 70% del totale delle tipologie in gara verranno escluse dalla gara.

Il costo unitario indicato moltiplicato per il Coefficiente di Incidenza del Rifiuto (C.I.), indicato all'art. 13 dell'allegato Capitolato d'Oneri, andrà a formare l'offerta economica relativa allo specifico rifiuto.

La sommatoria delle offerte economiche relative a tutti i rifiuti indicati andrà a formare l'offerta economica totale per il lotto e si intenderà, senza eccezione alcuna, remunerativo di ogni spesa e invariabile per tutta la durata del presente appalto.

Sull'offerta economica dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi del D.P.R. 642/72, presso la competente Agenzia delle Entrate competenti per territorio.

Si precisa che in caso di discordanza tra l'offerta presentata in cifre e quella presentata in lettere prevale quella in lettere.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12:00 del giorno 31 Gennaio 2014,** dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara.

Le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA –

SERVIZIO TERRITORIALE DI LANUSEI

Via Piscinas,5 – 08045 Lanusei (OG)

SARDEGNA – ITALIA

L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana. In caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, pena la loro stessa nullità (comportante di conseguenza l'esclusione dalla gara qualora tali documenti siano richiesti a pena di esclusione), dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata (comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata") ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale abbia apposto il timbro e la firma convalidante in calce ad ogni pagina del documento (salvo sia chiara l'unicità del documento nel qual caso è sufficiente l'apposizione di timbro e firma in fondo allo stesso) e allegato la dichiarazione o "giuramento" con cui viene attestata la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre e in lettere, fermo restando che, in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevarrà quella indicata in lettere (salvo errore palese) riconoscibile dalla stazione appaltante ;

Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 8

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006 e Art. 17 della L.R. n°5 del 07.08.2007.

E' facoltà di questo Ente procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.
Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete o parziali.

Art. 9
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dei servizi in oggetto avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 18 comma 1 lettera B) della Legge Regionale n° 5 del 2007.

Il lotto verrà aggiudicato alla ditta partecipante che avrà offerto il numero di tipologie trattate più elevato e formulato l'offerta economica totale più bassa secondo i criteri indicati all'art. 7 parte B del presente disciplinare di gara.

Art. 10
PARTECIPAZIONE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, raggruppande o consorziande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.
E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.
E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs. 163/06).
Ferma la disciplina generale di gara, di cui al presente disciplinare, le ulteriori e/o speciali modalità di partecipazione, previste per gli operatori economici temporaneamente raggruppati o consorziati, raggruppandi o consorziandi, sono le seguenti:

DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI COSTITUITI E COSTITUENDI

- **Parti del servizio**

Gli operatori economici che intendano partecipare in forma collettiva, costituita o costituenda, devono, specificare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara.

- **Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti**

Nel caso di operatori economici che intendano partecipare in forma collettiva, costituita o costituenda, le dichiarazioni sostitutive di cui all'Allegato B), art. 4 del presente disciplinare, concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate – dal rappresentante legale di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE o che costituirà/costituisce l'associazione temporanea o il consorzio ordinario o il GEIE.

- **Divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio in forma individuale**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 5, e 37, comma 7 è fatto DIVIETO a tutti i **consorziati esecutori** del consorzio stabile (di cui all'art. 34 lett. c), dei consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane (di cui all'art. 34 lett. b), di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 7 è fatto inoltre DIVIETO ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
Dovrà pertanto dichiararsi - sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto- che nessun soggetto componente partecipa alla gara d'appalto in altra forma neppure individuale, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; contestualmente i consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), nonché i consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) indicano per quali consorziati il consorzio concorre (c.d. consorziati esecutori).

❖ **Dimezzamento dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva**

Al fine di poter usufruire della riduzione del 50% della garanzia provvisoria e definitiva prevista dall'art. 15 del presente disciplinare di gara, gli operatori economici che intendano partecipare in forma collettiva, costituita o costituenda, dovranno allegare alla cauzione, la documentazione attestante il possesso da parte di tutte le imprese componenti della relativa certificazione di qualità (UNI CEI EN 45000, UNI CEI EN ISO/IEC 17000, UNI CEI ISO 9000) rilasciate da organismi accreditati, di cui all' art. 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006. Il possesso della certificazione può essere provato mediante presentazione di copia conforme della stessa o dichiarazione sostitutiva di atto notorio prodotte ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000.

Disciplina specifica per la partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei e consorzi COSTITUITI

❖ **Sottoscrizione dell'offerta**

Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **costituito**, o da un GEIE, l'intera offerta contrattuale -comprensiva di ogni dichiarazione di volontà negoziale, avente contenuto sia tecnico che economico- dovrà, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario.
Ciascuno dei documenti di seguito indicati dovrà quindi, recare sottoscrizione in originale dal legale rappresentante del soggetto mandatario e dovrà essere prodotto secondo le modalità specificamente indicate dal disciplinare di gara, ovvero:

❖ **Dichiarazioni obbligatorie**

Fermo quanto sopra previsto nella parte "Disposizioni Generali", per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **costituiti prima della gara,** o da un consorzio stabile o da un consorzio tra cooperative di produzione e lavoro o da un consorzio tra imprese artigiane, o da un GEIE, dovranno essere rese -sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto- le seguenti dichiarazioni:

- Per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs. 163/06 oppure copia autenticata o conforme all'originale ex 445/2000 del mandato stesso

- Per i consorzi ordinari costituiti o stabili o tra cooperative di produzione e lavoro o o tra imprese artigiane o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o GEIE;

❖ **Cauzione provvisoria**

Nel caso di **raggruppamento temporaneo** di operatori, consorzio ordinario, GEIE **COSTITUITO** la garanzia fidejussoria o assicurativa deve essere intestata alla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti (con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, del Codice dei Contratti).

Disciplina specifica per la partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'art. 2602 del codice civile COSTITUENDI.

❖ **Sottoscrizione dell'offerta**

Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **non ancora costituito**, o da un GEIE, l'intera offerta contrattuale - comprensiva di ogni dichiarazione di volontà negoziale, avente contenuto sia tecnico che economico- dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti (art. 37 comma 8). Ciascuno dei documenti di seguito indicati dovrà quindi, essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante di ogni singolo operatore economico partecipante e prodotto secondo le modalità specificamente indicate dal disciplinare di gara, ovvero:

- Capitolato speciale di gara firmato in ogni pagina per accettazione dal titolare o legale rappresentante di ogni singolo operatore economico partecipante e inserito nella busta A contenente documentazione di gara con l'Allegato B – Dichiarazione Art. 38, comma 1 lett. B e C del D. Lgs n° 163\2006; dovranno essere sottoscritti dal titolare o legale rappresentante di ogni singolo operatore economico partecipante, così come previsto dall'art. 4 del disciplinare;
- l'offerta economica redatta attraverso utilizzo o riproduzione dell'apposito allegato C dovrà essere presentata in apposita busta chiusa recante la dicitura "Busta C contenente offerta economica" , così come previsto dall'art. 4 del disciplinare.

❖ **Dichiarazioni obbligatorie**

Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **non ancora costituito**, o da un GEIE, dovranno inoltre essere rese - sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le

modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto- da parte dei legali rappresentanti di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE, le seguenti dichiarazioni:

1. che nessun soggetto componente partecipa alla gara d'appalto in altra forma neppure individuale, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii.
2. che ci si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:
   - costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
   - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14,15 e 16 del d.lgs. 163/06;
   - rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
   - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del d.lgs. n. 163/06;

❖ **Cauzione provvisoria**

Nel caso di **raggruppamento temporaneo** di operatori, consorzio ordinario, GEIE **COSTITUENDO**, la garanzia fidejussoria o assicurativa deve essere intestata a tutte le associate (individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara).

Ai consorzi stabili per servizi e forniture si applicano le disposizioni di cui all'articolo 94, commi 1 e 4 del regolamento. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nella presente lettere d'invito per l'affidamento della fornitura in oggetto è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

Per la partecipazione del consorzio, i requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo sono sommati; i restanti requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori .

Art. 11

AVVALIMENTO

Per l'appalto in oggetto NON è previsto l'istituto dell'avvalimento.

Art. 12

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio secondo le modalità, i tempi e le condizioni di cui all'Allegato "A" Capitolato Tecnico di Gara per l'affidamento del servizio di Rimozione, trasporto e smaltimento di

materiali e sostanze inquinanti presenti all'interno delle varie U.G.B. del Servizio Territoriale di Lanusei.

Art. 13

VALIDITA' DELL'OFFERTA

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, fino a decorrenza di tale ultimo termine l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile (art. 11 comma 7 D.Lgs 163/2006).

Ai sensi dell'art. 11 comma 10 D.Lgs 163/2006, il contratto non sarà stipulato prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva esecutiva, resa ai sensi dell'art. 79 D.Lgs 163/2006.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione ne alla stipulazione del contratto mentre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 163/2006, le offerte presentate resteranno valide per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

Art. 14

ANOMALIA DELL'OFFERTA

La commissione di gara individuerà le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia secondo le modalità di cui agli art. 86, 87, 88 e 89 D.Lgs. n. 163/2006.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 88 D.Lgs 163/2006, la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione delle giustificazioni.

La stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, può istituire una commissione secondo i criteri stabiliti dal regolamento per esaminare le giustificazioni prodotte; ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.

La stazione appaltante, ovvero la commissione ove istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, sa la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Art. 15

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A. Cauzione Provvisoria: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, l'impresa partecipante dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto da presentare secondo le modalità prescritte e da inserire nella "**BUSTA A CONTENENTE DOCUMENTAZIONE DI GARA**" di cui all'art. 7 del presente disciplinare.

La garanzia potrà essere costituita secondo le seguenti modalità:

1. cauzione costituita mediante versamento presso Unicredit "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT 49 R 02008 04810 000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
2. fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati – in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A pena di esclusione, le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari come previste nel suddetto punto b) dovranno prevedere espressamente quanto prescritto all'art. 7, comma 1 lettera I del presente disciplinare. Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al suddetto punto a), questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel suddetto punto b). Tale impegno dovrà essere prodotto anche da coloro che costituiscano la garanzia secondo le modalità di cui al punto b).

La cauzione dovrà avere una validità minima di 180 giorni, decorrente dalla data di presentazione delle offerte.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad aeguare il periodo di valitità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma A, tempestivamente e comunque entroun termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto ll termine di validità della garanzia.

B. Cauzione definitiva: L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al ***10% dell'importo contrattuale,*** ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

L'importo delle garanzie è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti.

Art. 16
NOMINA SEGGIO DI GARA, SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE, SEDUTE DI GARA E COMUNICAZIONI

In un momento successivo ala scadenza del termine per la presentazione delle offerte e antecedente all'apertura della seduta pubblica di gara la stazione appaltante provvederà alla nomina di un seggio di gara, composto da un numero dispari di componenti variabile da tre a cinque individuati tra il personale della stazione appaltante, deputato alla valutazione della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione delle offerte e alla valutazione dell'offerta economica.

La gara sarà dichiarata aperta, il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, e dunque il **03 Febbraio 2013**, con inizio alle ore **10,00** presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna Servizio Territoriale di Lanusei in Via Piscinas n. 5 a Lanusei.

La seduta di gara **è pubblica** e pertanto potranno intervenire e chiedere le verbalizzazioni delle proprie osservazioni i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.

Nel corso della seduta il seggio di gara procederà:

1. alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, con conseguente dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
2. all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1, alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;
3. all'apertura della busta contenente la documentazione di gara e alla constatazione della

presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;

4. all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (per quei partecipanti che superino positivamente la verifica di cui ai precedenti punti), alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, alla verifica della regolarità formale e alla rilevazione dell'offerta
5. alla formazione della graduatoria delle migliori offerte con indicazione di quelle eventuali da sottoporre a procedimento di verifica ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax o via e-mail, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati nei limiti dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006.

Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato (per quanto concerne nel dettaglio il procedimento di verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale si veda il seguente articolo 17)

A seguito dell'esito positivo della verifica in ordine al possesso dei requisiti prescritti si procederà ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. 5/2007 e dell'art. 11 comma 8 D.Lgs 163/2006 all'aggiudicazione definitiva ed efficace.

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax o e-mail come previsto all'articolo 7 del presente disciplinare.

Art. 17
CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La stazione appaltante, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dichiarati in sede di gara.

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione della concorrente alla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, e procede a nuova aggiudicazione. Si procederà al ricalcolo della soglia di anomalia esclusivamente nel caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e del secondo classificato.

Si ricorda che qualora il requisito di capacita tecnico-organizzativa di cui all'art. 6 lett. C) sia stato maturato, anche parzialmente, mediante prestazione di servizi a favore di amministrazioni o enti pubblici, ai fini della comprova del possesso del requisito, l'art. 42 lett. A del D.Lgs. 163/2006 richiede la presentazione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, e

attestanti l'effettiva effettuazione degli stessi.

Art. 18

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo proposta.

Il contratto è stipulato in forma privata. Le relative spese di bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà inoltre fornire:

a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese;
b) Certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 15 del presente capitolato;

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva esecutiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

Qualora invece la suddetta documentazione non sia prodotta o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni rese, si applicano le sanzioni di cui all'art. 11 del capitolato tecnico, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett. A) D.Lgs. 163/2006, verrà data comunicazione, dell'aggiudicazione definitiva esecutiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, al numero di fax indicato in sede di partecipazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini di presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera d'invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Ai sensi dell'art. 11 comma 10 D.Lgs. 163/2006 il contratto non potrà essere stipulata prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Art. 19

TERMINI DI ESECUZIONE

Il termini di esecuzione dei servizio sarà stabilito in sede di stipula del contratto, è decorrerà dal giorno successivo alla stipula dello stesso .

Per i ritardi nell'esecuzione dei servizi verranno applicate le penali di cui all'articolo 22 del presente disciplinare.

L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di esecuzione del servizio solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 22 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione del servizio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, né giustificano lo spostamento dei termini eventuali comunicazioni o richieste di chiarimenti.

Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

La risoluzione contrattuale determina l'incameramento della cauzione.

Art. 20
LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi dovranno essere prestati **presso le U.G.B. del Servizio Territoriale di Lanusei così enunciate :**

Compesso Perdas Sud: UGB "Gairo" – Gairo, UGB "Monte Idolo" - Arzana

Complesso Perdas Nord: UGB "Monte Genziana" – Talana, UGB "Villagrande" - Villagrande

Complesso dei Tacchi: UGB "Tacchi" – Osini, UGB "Ulassai" - Ulassai, UGB "Bingionniga" – Jerzu, UGB "Tacchixeddu" – Tertenia – UGB "Monte Ferru" – Cardedu, UGB "Cartucceddu" - Gairo

Complesso Montarbu: UGB UGB "Seui" - Seui, UGB "Ussassai" - Ussassai

Complesso Supramonte Ogliastrino: UGB "Silana", UGB "Eltili"

Vivai Regionali "San Cosimo" – Lanusei, "San Cristoforo" – Arzana

Officina Autoparco "San Cosimo" – Lanusei

SERVIZIO TERRITORIALE Via Piscinas 5, 08045 Lanusei

Art. 21
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione del servizio ed a seguito di presentazione della relativa fattura,

redatta secondo le norme in vigore, e a seguito della verifica della regolarità contributiva qualora dia esito positivo e secondo quanto previsto dall'art. 15 del capitolato tecnico.

L'Amministrazione, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dei servizi , fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 22

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti/subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti) per l'esecuzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 23

TUTELA DEI LAVORATORI

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i servizi del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e

previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 5 della L.136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008, dalle seguenti ulteriori indicazioni:

- data di assunzione per i lavoratori dipendenti;
- estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore (da apporre nel caso il subappalto sia stato dichiarato in fase di gara);

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1 lett. c, D.Lgs. n. 81/2008, dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 24
CONTROLLO DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO

Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, le schede che attestano l'esecuzione dei servizi devono riportare il numero di targa del mezzo utilizzato o in alternativa il numero di libretto con gli estremi del mezzo al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà dei mezzi.

La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all'atto di consegna delle giornaliere la completezza dei dati sopra esposti.

Art. 25
PENALITA' NELL'ESECUZIONE

(in base all'art. 298 e richiamato dall'art. 145 del DPR del 5 Ottobre 2010 n. 207)

In caso di ritardato adempimento alle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario, ferma l'eventuale responsabilità penale e salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, è soggetto a penalità, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di irregolare esecuzione, ovvero non conformità del servizio fornito a quanto previsto dal contratto l'operatore economico esecutore sarà soggetto ad una penalità pari al 2% dell'importo contrattuale. Nel comunicare l'irrogazione della sanzione, il responsabile del procedimento, inviterà, per iscritto, il fornitore ad adeguare la propria prestazione assegnando all'uopo un termine congruo.

Qualora l'applicazione complessiva delle penali determini un importo massimo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, è avviata la procedura per la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 26
VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il responsabile del procedimento procederà a verificare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari. Il direttore dell'esecuzione procederà a verificare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Si verificherà inoltre che i dati risultanti dai documenti giustificativi corrispondano con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, il soggetto incaricato della verifica fissa il giorno del controllo definitivo e ne dà tempestivo avviso all'esecutore, affinché quest'ultimo possa intervenire. Il direttore dell'esecuzione ha l'obbligo di presenziare al controllo definitivo.

Della verifica di conformità é redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, contiene le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Il soggetto (RUP) che procede alla verifica di conformità provvede nel raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione.

Sulla base di quanto rilevato, il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.
Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Art. 27

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il RUP rilascia il certificato di regolare esecuzione quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il termine di esecuzione contrattuale, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni, gli eventuali verbali in corso di esecuzione, il verbale di controllo definitivo, l'importo totale da pagare all'esecutore.
E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi, non verificabili in sede di verifica di conformità.
Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento.

Art. 28

ONERI PER LE OPERAZIONI DI VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

Le operazioni necessarie alla verifica di regolare esecuzione del servizio sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica i mezzi necessari ad eseguirla. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il responsabile del procedimento dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 29

LUOGO E TEMPO DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA

I controlli verranno effettuati presso *le sedi di esecuzione dei servizi, citate nell'Art.20 del presente disciplinare*,
I controlli verranno effettuati entro *20* giorni dalla data di ultimazione dei servizi .

Art. 30

DIFETTI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E GARANZIE DELL'IMPRESA

L'impresa garantisce i servizi da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia dichiarato in offerta.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti dipendenti da vizi di esecuzione dei servizi durante tale periodo.
Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati, con l'invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo.
A garanzia di ciò, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati relativi al contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all'impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

ART. 31

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Lanusei.

ART. 32

FINANZIAMENTO

La spesa derivante dall'esecuzione dei servizi previsti dal presente disciplinare graverà sui capitoli di spesa del CDR (00.00.02.24) :

- UPB S02.04.001 Capitolo SC02.0320 € 39.500,00 oltre IVA

ART. 33

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE TECNICO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e (degli artt. 10 e 272 del D.P.R. n. 207/2010 di attuazione) è il Dott. Salvatore Mele. Il Responsabile del Procedimento si avvarrà della collaborazione di uno o più Direttori Tecnici per quanto riguarda tutte le fasi di realizzazione dell'oggetto del bando di gara

I Direttori Tecnici sono individuati nel seguente modo:

1. Per le singole UGB di cui all'art. 20 nei relativi Direttori dei Lavori;
2. Per l'officina di cui all'art. 20 nel Responsabile dell'Autoparco;
3. Per il Servizio Territoriale nel Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

ART. 34

DIRITTO DI ACCESSO

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi secondo quanto stabilito dall' art. 79 comma 5 e dall'Art. 13 del D.lgs. n. 163/2006.

Art. 35

ACCESSO INFORMALE AI SENSI DELL'ART. 79 COMMA 5 QUATER D.LGS. 163/2006

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 quater, fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13, è consentito l'accesso informale agli atti del presente procedimento entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti di cui al medesimo articolo (esclusione, aggiudicazione, decisione di non aggiudicare l'appalto e stipula del contratto).

L'accesso può essere effettuato mediante visione ed estrazione di copia, non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento adottati ai sensi dell'articolo 13.

Nelle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 questa Stazione Appaltante indicherà:

a) su quali atti l'accesso sarà vietato o differito, anche sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai concorrenti ai sensi dell'art. 5 punto 2) del presente disciplinare.

b) l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante tutto l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

ART. 36

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003.

ART. 37

CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento su indicato entro il quinto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse via mezzo fax al n. 0782

40052.

L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti.

Art. 38

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs. 163/2006 e s.i., nonché alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

Il S. Direttore del Servizio

Dott. Salvatore Mele